

172 LA STORIA DEL GOVERNO
loro favorevole il Bassà della Bossina, col quale aveva à trattare il Procurator Nani. Si che fù conchiuso che Salono Novigrado, S. Daniele, e tutto quanto è trà Zebenigo, e Spalatro rimarebbe alli veneziani con Clisfa, e cinque miglia di territorio all'intorno; Che Scardona ritornerebbe al Turco, non essendo questo luogo stato conquistato colle armi, e che per Rizzeno, e gli altri luoghi di contesa, se neterrebbero alli vecchi confini. Mà la ratificazione di questo trattato non fù gratuito. Sendo che i Veneziani inviaronò à sua Altezza 12000 Zecchini con quantità di drappi ricchi di Brocato per esso, e per le sultane.

Talmente che la Porta non hà che à lamentarsi, ò minacciare per farsi venire del danaro, e de' doni a' Veneziani, quali per i suoi presenti si rendono più tosto degni dell'amicizia de' Turchi, che non l'anno in effetto, per mancanza di saperla conservare con vna risoluzione costante e generosa.

Egino

a Amicitias dum magnitudine morum non constâtia morum cõ